

Norme redazionali

La rivista "Da Persona a Persona - Rivista di Studi Rogersiani" pubblica contributi redatti in forma di articoli originali, rassegne, casi clinici, recensioni. La collaborazione alla rivista è aperta sia ai soci che ai non soci.

L'accettazione degli elaborati è di competenza del Comitato di Redazione (denominato altrimenti "Redazione") che si riserva una revisione critica. La Redazione accoglie solo i testi conformi alle norme editoriali generali (e alle norme specifiche per le singole rubriche qualora specificamente indicate). La loro accettazione è subordinata alla revisione critica di esperti (Referee), all'esecuzione di eventuali modifiche richieste e al parere conclusivo e insindacabile del Direttore.

I contributi devono essere inediti, non sottoposti contemporaneamente ad altra rivista, e il loro contenuto conforme alla legislazione vigente in materia di etica della ricerca.

Conflitto di interessi – Gli autori devono dichiarare se hanno ricevuto finanziamenti o se hanno in atto contratti o altre forme di finanziamento, personali o istituzionali, con Aziende i cui prodotti sono citati nel testo. Questa dichiarazione sarà trattata dal Direttore come un'informazione riservata e non sarà inoltrata ai revisori. I lavori accettati saranno pubblicati con l'accompagnamento di una dichiarazione ad hoc, allo scopo di rendere nota la fonte e la natura del finanziamento.

È consentito proporre per la pubblicazione un estratto di un articolo pubblicato su un'altra rivista o altra pubblicazione anche internet a condizione che sia citata per intero la fonte (l'articolo originale e i riferimenti della rivista) e che la redazione ne venga formalmente informata.

La Redazione si riserva di realizzare e/o pubblicare a propria discrezione recensioni di libri che le fossero proposte e il resoconto di congressi su temi d'attualità.

Si accettano lavori solo se presentati in forma elettronica – Il programma di composizione del testo dovrà essere Microsoft Word in formati doc, docx o rtf. L'impiego di ogni altro programma dovrà ottenere l'autorizzazione della Redazione, che si riserverà di rifiutare ogni file realizzato in modo non conforme. Non saranno comunque accettati elaborati presentati in formato pdf o altro formato non direttamente editabile. Il lavoro dovrà essere scritto in carattere Times New Roman o Arial, grandezza 12, interlinea 1,5 e di una lunghezza complessiva massima di 20 pagine compresa la bibliografia. L'elaborato dovrà essere inviato mediante e-mail esclusivamente in forma di allegato all'indirizzo rivista-acp@iacpedu.it; nella nota dovrà essere presente ogni indicazione necessaria all'acquisizione del testo. In alternativa l'elaborato potrà essere fornito su CD-ROM o DVD-ROM. Il materiale inviato non sarà restituito.

Agli autori è riservata la correzione e il rinvio (entro le date indicate per ogni edizione della rivista) delle sole prime bozze del lavoro.

Composizione del testo – Il testo dovrà essere scritto in lingua italiana, corretto nella forma ortografica e stilistica (si suggerisce un controllo ortografico automatico) e dovrà seguire le regole italiane correnti di composizione del testo (con particolare riguardo all'uso delle lettere accentate, delle virgole e delle parentesi). La Redazione si riserverà di rifiutare in via preventiva (ossia senza valutazione) elaborati contenenti errori ortografici e/o stilistici. Eventuali indicazioni integrative, relative alla struttura del testo, dovranno essere inserite tra tre asterischi (esempio: *** la parola precedente deve essere sottolineata ***). Al corpo testo potrà essere premesso un abstract di non più di 200 parole; la Redazione si riserva la libertà di pubblicare o non pubblicare l'abstract.

La prima pagina dell'elaborato dovrà contenere il titolo, corredato eventualmente da un sottotitolo (entrambi di dimensioni contenute), il nome dell'autore (o degli autori) e una nota a piè pagina con il titolo professionale, l'eventuale ente o istituto di appartenenza, il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail di riferimento per gli eventuali contatti. In tal caso ciascun autore dovrà allegare al testo la dichiarazione liberatoria riportata alla fine della presente guida "Norme redazionali".

Nelle ultime pagine dovranno essere inserite la bibliografia, le didascalie di tabelle e figure e l'eventuale menzione del Congresso al quale i dati dell'articolo fossero stati comunicati (tutti o in parte).

Il corpo testo dovrà essere organizzato con "a capo" contenuti nel numero, scelti con cura e in modo opportuno al fine della leggibilità al testo (deve essere pertanto evitata una eccessiva frammentazione). Non sarà pertanto ammessa la modalità cosiddetta "da tesi di laurea" laddove ogni paragrafo preveda un "a capo". La Redazione si riserva – d'accordo con l'editore – di apportare a tale riguardo le variazioni che riterrà opportune.

Capitoli e paragrafi – I capitoli e i paragrafi non dovranno essere numerati. La gerarchia dei paragrafi, fatti salvi casi eccezionali e giustificati, non dovrà superare il secondo livello. Si dovrà tenere conto, nella composizione del testo dei capitoli e dei paragrafi, che la versione ultima (pronta per la stampa) adotterà uno standard editoriale che potrebbe eliminare alcune evidenziazioni realizzate ad arte: in tal caso si suggerisce di fornire le indicazioni opportune con la modalità indicata precedentemente (segnalazione tra i tre asterischi). La Redazione si riserva – d'accordo con l'editore – di apportare le variazioni che riterrà opportune nel rispetto dello standard editoriale adottato.

Tabelle e figure – Le tabelle e le figure dovranno essere corredate da titolo e didascalia. Dovranno essere contenute nel numero (evitando di presentare lo stesso dato in più forme) e numerate progressivamente. Le immagini dovranno essere rigorosamente conformi alle seguenti indicazioni: formato TIFF, EPS, JPEG con risoluzione minima di 300 dpi e formato di 100 150 mm. Il nome del file dovrà avere un'estensione che identifichi il formato del file (esempio: .tif; .eps).

Note a piè di pagina – Le note a piè di pagina, ridotte al minimo indispensabile, dovranno essere numerate progressivamente. Dovranno riportare unicamente il cognome dell'autore e l'anno divisi da virgola (es.: Rogers, 1942); nel caso di più autori sarà consentita la citazione degli autori solo nel caso di due (es.: Rogers, Russell, 2002); non sarà consentito l'uso di & al posto della virgola; nel caso di un numero di autori superiore a due dovrà essere adottata la forma abbreviata (es.: Smith et. al., 1980). Eventualmente potrà seguire il numero di pagina; (es.: Rogers, 1951, pp. 38-45). L'edizione italiana dovrà essere indicata in modo specifico (es.: Rogers, 1942; trad. it. p. 45). A ciascun riferimento bibliografico nel testo dovrà corrispondere una voce bibliografica nella bibliografia finale). Le note non potranno essere usate come riferimenti bibliografici.

Citazioni nel testo – Le citazioni letterarie di altri autori dovranno essere riportate nel testo tra virgolette ("), seguite da cognome dell'autore, anno e pagine della citazione divisi da virgola (es.: Rogers, 1942, pg. 144); nel caso di più autori sarà consentita la citazione degli autori solo nel caso di due (es.: Rogers, Russell, 2002); se riprese da testo tradotto in italiano riportare pagine del testo tradotto (es.: Rogers, 1942; trad. it. pg. 45).

Se dopo la prima citazione si riportano consequenzialmente altre citazioni dello stesso autore, della stessa opera e nella stessa pagina, dopo il testo riportato sempre tra virgolette, mettere (ibidem), se invece la citazione è dello stesso autore, della stessa opera ma in una pagina diversa usare (ivi), entrambi in corsivo.

Riferimenti bibliografici – Le note bibliografiche – inclusi i siti internet consultati e citati – dovranno rispettare lo standard ufficiale dello IACP esposto di seguito.

Nella bibliografia finale dovranno essere riportate le voci citate nel testo, ordinate secondo l'ordine alfabetico degli autori, prive di numerazione o segno marcatore e dovranno rispettare le seguenti regole generali:

- a) le opere straniere tradotte in lingua italiana dovranno riportare il titolo originale, l'anno di prima pubblicazione e la casa editrice di prima pubblicazione seguiti dai dati della traduzione italiana.
- b) le citazioni di libri dovranno riportare: cognome, virgola, iniziale del nome, data della prima pubblicazione originale fra parentesi, titolo in caratteri corsivi, virgola, città di pubblicazione, virgola, editore.
- c) per l'indicazione della traduzione italiana in citazioni di libri stranieri: si dovrà terminare la citazione originale con un punto; quindi si dovrà inserire "Trad. it." seguito da titolo italiano in caratteri corsivi, virgola, editore, virgola, città di pubblicazione, virgola, anno della prima pubblicazione; la notazione relativa alla traduzione italiana non dovrà essere inserita tra parentesi.
- d) per le citazioni da raccolte: si dovrà far seguire al titolo la preposizione "in" e la citazione completa secondo gli stessi criteri del punto a) omettendo la data ma indicando "(a cura di)" ovvero "(ed.)" se si tratta di un testo inglese.
- e) per le citazioni da riviste: si dovrà far seguire al titolo dell'articolo, messo tra doppie virgolette, il titolo della rivista o la sua abbreviazione in caratteri corsivi, quindi la virgola, il numero del volume e/o del fascicolo; infine, quando possibile, "pp." e i numeri delle pagine iniziale e finale separati da un trattino.
- f) le citazioni delle pagine WEB dovranno essere trattate come articoli di rivista scientifica e dovranno essere inserite all'interno della bibliografia generale rispettando l'ordine alfabetico.

Esempi di riferimenti bibliografici

Al fine di evitare indicazioni dettagliate per ogni tipologia differente di citazione, riportiamo a titolo esemplificativo alcuni riferimenti che rispettano lo standard adottato dallo IACP.

Esempi del riferimento di opera straniera con traduzione italiana:

Rogers, C.R. (1951) *Client-centered therapy*, Houghton-Mifflin, Boston. Trad. it. *Terapia centrata sul cliente*, La nuova Italia, Roma, 1997.

Bandura, A. (1995) *Self Efficacy in Changing Societies*, Cambridge, UK: Cambridge University Press. Trad. it. *Il senso di autoefficacia*, Trento, Erikson, 1996.

Esempi del riferimento di articolo pubblicato su una rivista scientifica straniera:

Murray, M., Swan, A.V., Bawled, B.R., Johnson, M.R.D. (1984) "The development of smoking during adolescence: The MRC/Derbyshire smoking study", *International Journal of Epidemiology*, 12, 185-92.

McKusick, L. (1988) "The impact of AIDS on practitioner and client: Notes for the therapeutic relationship", *American Psychologist*, 43, 935-940.

Esempi del riferimento di articoli pubblicati su diverse riviste scientifiche italiane nello stesso anno:

Zucconi, A. (2005a) "La valutazione della psicoterapia: Il punto di vista delle scuole afferenti al CNSP", *Da Persona a Persona, Rivista di studi Rogersiani*, Novembre, pp. 88-94, Roma, 2005.

Zucconi, A. (2005b) "La valutazione dell'efficacia della formazione degli psicoterapeuti", *Giornale dell'Ordine Nazionale degli Psicologi*, N.1, Roma, 2005.

Zucconi, A. (2005c) "La promozione della qualità della formazione degli psicoterapeuti del Coordinamento Nazionale Scuole di Psicoterapia", *Notiziario dell'Ordine degli Psicologi del Lazio*, N. 11/12, Roma, 2005.

Esempi di capitolo in un libro di differente autore o curatore:

Prouty, Q. F. (1990) *Pre-therapy: A theoretical evolution in the person centered/experiential psychotherapy of schizophrenia and retardation*, in Lietaer, G., Rombauts. I., Van Balen. R. (ed.) *Client-centered and experiential psychotherapies in the nineties*, Leuven, Leuven University Press.

Esempi del riferimento di atto di un congresso:

Earp, J.A., Rauscher, G., O'Malley, M.S. (2000) *Closing the black-white gap in mammography use*, 128th Annual Meeting of the American Public Health Association, Boston.
Gesundheitsförderung: Eine Investition für die Zukunft. (1990). Bonn: Internationale Konferenz, 17-19 December.

Esempi del riferimento di documento senza autore specifico:

Committee on Health & Behavior (2001) *Health and Behavior: An Interplay of Biological, Behavioral and Societal Influences*, National Academy of Sciences, Institute of Medicine, Washington, D.C.: National Academy Press.

Fact Sheet No. 23 (1979) *Harmful Traditional Practices Affecting the Health of Women and Children*, Convention on the Elimination of All Forms of Discrimination Against Women, art. 5a, adottato dalla risoluzione dell'Assemblea Generale, 18 dicembre.

Esempi del riferimento di pagina WEB in Sitografia:

Johannesburg World Summit (2002) "World Summit on Sustainable Development", in <http://www.wbcsd.org/summit/index.htm>.

WHO (1998) "Global School Health Initiative, Fact Sheet No. 92", in <http://www.who.int/inf-fs/en/fact092.htm>.

Riserva – Le presenti norme potranno essere variate dalla redazione senza preavviso.

Dichiarazione di consenso al sensi della legge 675/96

Io sottoscritto <NOME E COGNOME> nato a <LUOGO> il <DATA> esprimo liberamente il mio consenso a che i miei dati personali sottoindicati, conformemente alle norme redazionali, siano pubblicati nella rivista "Da Persona A Persona – Rivista di Studi Rogersiani" in calce all'articolo da me presentato con il titolo: TITOLO

Dati personali: <DATI>

Luogo: <LUOGO> Data: <DATA>

Dichiaro inoltre che l'articolo inviato è originale.

Firma: <FIRMA>

La dichiarazione – copiata, completata in tutte le sue parti e firmata – deve essere inviata per mail alla Redazione della RIVISTA "Da Persona a

Persona": acprivista@gmail.com